

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 01142863

ESC - Ente schedatore M419

ECP - Ente competente M419

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0901142838

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione alberello

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	del capitano del popolo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Bargello
LDCU - Indirizzo	Via del Proconsolo 4
LDCM - Denominazione raccolta	Musei del Bargello - Museo Nazionale del Bargello
LDCS - Specifiche	Deposito, Museo Nazionale del Bargello
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1977 M
INVD - Data	1997
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RES - Specifiche di reperimento	Si trova in deposito al Museo Nazionale del Bargello a seguito della donazione effettuata nel 1997 da parte dei signori Roberto e Corrado Pillitteri in memoria dello zio Bruno, che aveva acquistato i manufatti dalle case d'asta Sotheby's e Christie's.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1700
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega trapanese
ATBR - Riferimento all'intervento	decorazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ceramica/ smaltatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	30
MISL - Larghezza	-
MISP - Profondità	-

MISD - Diametro	-
MISN - Lunghezza	-
MISS - Spessore	-
MISG - Peso	-
MISR - Mancanza	MNR
MIST - Validità	ca

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	L'oggetto risulta perfettamente leggibile in tutte le sue componenti ma con rischi di deterioramento come dimostrano alcune cadute di smalto sul corpo e le piccole rotture sull'orlo.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Alto albarello di manifattura trapanese di XVII secolo caratterizzato da una forma cilindrica con rastremazione al centro. La spalla risulta lineare e breve e crea un angolo vivo con il profilo sottostante, proseguendo con un accenno di colletto terminante in un bordo estroflesso. In basso, il corpo ceramico rientra, in simmetria con la spalla e termina in un piede a disco bordato.
DESI - Codifica Iconclass	41A773 (49G83): 11H (DOMINIC) : 48A98
DESS - Indicazioni sul soggetto	La tavolozza cromatica s'incentra sul giallo ferraccia, il verde ramina e il blu di cobalto, con il quale sono anche profilate le figure. La spalla è sottolineata da una serie di cerchiature in blu e da alcuni tocchi anch'essi nella medesima cromia; la carenatura sopra il piede è cerchiata da quattro spesse linee in blu. Il registro principale, corrispondente alla parte cilindrica, ha sul fronte una ghirlanda, che occupa tutta l'altezza, composta da foglie e frutti gialli, unita in alto e in basso da fiori bianchi. La ghirlanda si articola su un fondo blu che ben contrasta con lo scudo barocco, dal contorno frastagliato e accartocciato, recante all'interno un emblema dell'ordine domenicano. Lo stemma fa riferimento ad alcuni simboli principali dei domenicani: il bianco (purezza) e il nero (rinuncia ai peccati) sono i colori della veste e della cappa domenicana, qui resi dal bianco e dal blu di cobalto del fondo della ghirlanda; vero segno distintivo è però la stella, rappresentata più frequentemente sul capo di Domenico poiché si narra che, nel giorno del battesimo, sua madre vide risplendere sulla fronte del Santo una fulgida stella. La corona araldica allude al premio delle virtù suddette.
NSC - Notizie storico-critiche	La ghirlanda che racchiude l'arma dell'ordine domenicano non si limita alla porzione centrale ma si spinge sui fianchi dell'oggetto e sul retro, lasciando poco spazio alla decorazione di genere, costituita da tralci ondegianti tra piccole foglie in azzurro, tipologia di decoro definita "a frascami" (Ragona 1986, p.356, n.82).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Pillitteri R., Pillitteri C.
ACQD - Data acquisizione	1997

ACQL - Luogo acquisizione	Firenze
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Museo Nazionale del Bargello
CDGI - Indirizzo	Via del Proconsolo 4, 50122 Firenze
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	1977 M
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spallanzani M., Alinari A.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	BAR00025
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ragona A.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	BAR00085
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2019
CMPN - Nome	Nutini, Silvia
RSR - Referente scientifico	Marini, Marino
FUR - Funzionario responsabile	Marini, Marino